

Ho fatto menzione che avremmo iniziato una nuova serie. Questa sarà probabilmente piuttosto lunga per via dell'articolo. Almeno in questo momento, la mia intenzione è di ripassare l'articolo parola per parola, facendo commento mentre si procede. Non so in che altro modo dirlo, ma sono rimasto molto ispirato ripassando questo materiale. Questo articolo fu messo sul sito dei post il 30 maggio del 2013, data del mio compleanno. Allora ero un po' più giovane. Trovo questo incredibile perché ci è stato dato tanto dal 2013. Già in questo articolo ci fu dato molto per poter capire certe cose, un inizio nel comprendere certe cose che avevamo attraversato e perché le avevamo attraversate. Ripassandole sono rimasto stupito nel vedere quello che Dio ha rivelato e quello che abbiamo attraversato da allora. Questo dovrebbe essere di ispirazione a tutti quanti.

Non so in che altro modo esprimerlo ma lo dirò comunque, che nel leggere parte di questo materiale... Faccio un passo indietro. Quando cominciammo dopo l'Apostasia, quando cominciammo a riunirci come PKG, ma prima ancora che si fosse PKG, verso la fine dei primi 3½ anni, qualcosa veniva detto da alcune persone, cosa che non mi piaceva. Il commento era: "Beh, alcune delle cose che hai scritto sembrano scritte dal Sig. Armstrong." Non mi piaceva il paragone perché io so chi sono.

Ma capivo la loro sincerità e quello che stavano dicendo. Ha a che fare da dove proviene. Non era il Sig. Armstrong, non è Ron; è Dio Onnipotente. E se il messaggio proviene da Dio Onnipotente, ci sarà una certa uniformità. Nel messaggio ci sarà quello che riconosciamo come vero, solido e potente che proviene da Dio. Perché è così che Dio opera con noi. E mentre Egli ci aiuta ad essere più ancorati alla verità, o quando rivela una nuova verità, se questo è il caso, ci sarà dunque sempre qualcosa che vedremo, capiremo, sentiremo, di cui altrimenti non avremmo conoscenza. In altre parole, riconosciamo che Dio ne è l'autore. Ciò che è vero proviene da Dio Onnipotente. Lui rivela le cose in una maniera ordinata, e dopo un tempo cominciamo a sentire questa voce e diventa ovvio che proviene da Dio, dallo spirito di Dio.

Sarò franco con voi. Leggendo queste cose, per me è come leggere alcuni dei libri di Paolo o di Pietro o di Giovanni, delle cose cui loro furono ispirati nello scrivere. Quello che esamineremo adesso è dello stesso autore. È questo che mi ispira profondamente, potentemente.

So che quando questo fu scritto non lo capimmo completamente. Francamente, eravamo ben lungi dal capirlo tutto. È molto simile alla nostra esperienza nel leggere i diversi libri o cose nella Bibbia; possiamo leggere la parola di Dio volta dopo volta dopo volta e ci sono cose che Dio continua a rivelarci. Non afferriamo tutto alla prima lettura. Prendiamo come esempio 2 Tessalonicesi 2 che parla dell'Apostasia. Ai tempi della Chiesa di Dio Universale non avevamo capito. Non capivamo di cosa si trattasse. Sapevamo che ci sarebbe stato un grande

allontanamento dalla verità, ma non avevamo idea delle sue dimensioni. Non comprendevamo quello che sarebbe successo. Non comprendevamo gli altri esempi dati delle pietre del tempio, che non una sarebbe rimasta sull'altra. Come Dio disse a Laodicea: "Ti vomiterò dalla Mia bocca per via della tua tiepidezza. Non ti posso accettare in questo stato. Non ti posso ricevere. Non posso lavorare con te in questa situazione." Dio dunque ci separò dal Corpo. È questo che significa: ci separò dalla Chiesa. Lui rimosse il flusso del Suo spirito santo a noi. Tante sono state le cose che cominciammo a capire.

È una grande cosa capire le cose che Dio ci rivela. Stiamo sempre imparando, stiamo sempre edificando con quello che Dio aggiunge alla nostra comprensione. È così con tante cose che abbiamo letto nella Bibbia. Eppure, ci sono delle volte nelle quali Dio ha riservato qualcosa, di cui parleremo. Se Dio ha riservato qualcosa perché essa venga rivelata in un momento specifico, non la potremo comprendere fino allora. Fin quando non è arrivato il momento di rivelarlo la potrete leggere pensando di comprendere, di vedere, pensando di capire bene di cosa si tratti, o almeno di avere una buona idea di aver capito, e poi tutto ad un tratto è come: "Com'è che questo non l'ho visto prima?" Ma noi sappiamo - perché Dio non lo aveva rivelato. Ma quando lo dà, lo possiamo vedere. Ma solo allora.

È così con tante cose in questo libro e in quello che stiamo per studiare. Il semplice fatto che avete letto l'articolo non vuol dire che l'avete compreso. E questo è parte del messaggio qui, all'inizio di questo sermone. Potete leggere certe cose che ci vengono date, che Dio ha ispirato, pensando di avere una solida comprensione. Ma non è così se il proposito di Dio è che delle altre cose devono essere rivelate man mano che cresciamo. È soprattutto così in una cosa del genere, di questa portata, ed è esattamente quello che è stato succedendo. Dobbiamo aspettare Dio.

Qualche volta abbiamo delle domande alle quali vogliamo una risposta. A volte mi vengono mandate delle domande, ma io non ho le risposte. In tali momenti so che Dio è all'opera e che rivelerà di più, ma fin quando non lo fa, io non posso dare la risposta e nemmeno ci provo. Non mi metterò a fare congetture quando si tratta di certe risposte.

Cominciamo quindi con l'articolo:

4½ Anni Straordinari

Introduzione

Dio continua a rivelare una maggiore comprensione e chiarezza in tutto quello che noi, nella Chiesa, abbiamo attraversato negli ultimi 4 anni e mezzo...

Ora abbiamo aggiunto le date e questo articolo è stato riscritto nel contesto del tempo che è trascorso. Abbiamo dovuto rivedere questo, altrimenti quando viene letto la gente potrebbe pensare che stiamo parlando del presente. Ma questo non è il caso. Questa è una retrospettiva di quanto accadde durante un periodo specifico di 4 anni e mezzo.

... (14 dicembre del 2008 al 19 maggio del 2013)...

Questo periodo copre i 4 anni e mezzo di cui parliamo, che supera di un anno il periodo sul quale ci concentravamo, cioè, la Pentecoste del 2012. Un anno dopo. È per questo che si riferisce a 4 anni e mezzo specifici di quanto sperimentammo, qualcosa che fu unico a noi nella Chiesa di Dio dovuto a quanto accadde. Non c'è mai stato un periodo simile, parlando delle cose che abbiamo vissuto e che hanno avuto luogo profeticamente.

Fu lo stesso con l'Apostasia. Ci sono quelli tra voi che l'hanno vissuta. Voi ascoltaste quel sermone e doveste fare delle scelte, delle decisioni in base a quello che sentiste. Fu un'esperienza unica per voi e nessun altro. Le altre persone possono sentir parlare dell'Apostasia e come fu trovarsi in una congregazione che subì il suo improvviso impatto, come un'onda che travolge la congregazione, e uno si dà conto che qualcosa di enorme ha avuto luogo. Mi resi conto quel giorno, come tanti altri qui, che qualcosa era successo. Fu come sentire i brividi lungo la schiena. "Qualcosa di incredibile ha avuto luogo. Non lo capisco, non so cosa sia successo, ma le cose non saranno più le stesse. Non sarà più lo stesso." Fu spietato.

Ma vedete, qualcosa fu plasmato e formato in quelli tra noi che facemmo quest'esperienza. Abbiamo avuto l'opportunità di crescere ed imparare cose di cui gli altri possono leggere, ma mai sperimentare. Ognuno di voi sperimenta certe cose in diversi momenti della vita mentre Dio vi plasma e vi forma. Se siete con noi dal 2008 o 2009, o quello che sia, avete sperimentato diverse cose che sono molto uniche. Altri leggeranno su queste cose in futuro ma in loro non saranno formato e plasmato quello che viene formato e plasmato in voi. Questo è gran parte del messaggio di questi 4 anni e mezzo. Di nuovo:

Dio continua a rivelare una maggiore comprensione e chiarezza in tutto quello che noi, nella Chiesa, abbiamo attraversato negli ultimi 4 anni e mezzo (14 dicembre del 2008 al 19 maggio del 2013), sia nella Chiesa che nel mondo. La Chiesa ha vissuto attraverso i tempi più profetici di tutta la storia umana, eppure il mondo è totalmente ignaro di ciò che ha avuto luogo. Persino la Chiesa dispersa dopo l'Apostasia è nella profonda oscurità sulle realtà di ciò che Dio sta portando avanti in questo momento.

Non lo sanno perché non riconoscono questo gruppo, e se qualcosa arriva alle loro orecchie lo scherniscono perché a loro sembra follia, perché il loro pensiero va a uno che si è preso un periodo sabbatico di 3½ anni, di 3 anni, un tanto forzati su di lui dal governo. Perché dovuto a questo, secondo loro "Lui non può essere un ministro di Dio." Poi considerando quello che ebbe luogo nel 2012 e nel 2005 quando fu predicato che Gesù Cristo non è sempre esistito. Questo non lo possono accettare perché sono addormentati. È per questo che non vedono ancora questa verità. Un giorno potranno vederlo e dovranno fare delle scelte in base a questo.

Abbiamo attraversato delle cose incredibili nelle nostre vite e dobbiamo fare delle scelte lungo tutto il percorso.

Quasi un terzo della Bibbia contiene profezie e la stragrande maggioranza d'esse hanno a che vedere con il tempo della fine.

Parlando di quello che abbiamo sperimentato, e della frase d'apertura, che Dio sta rivelando una maggior comprensione e chiarezza alla Chiesa su ciò che accadde allora, Lui sta ancora rivelando. Procedendo in questo sermone, vedremo che Dio ha rivelato sempre più, cose che non sapevamo quando questo fu scritto il 30 maggio del 2013.

Abbiamo vissuto l'adempimento di queste profezie, e più ci avviciniamo al ritorno di Gesù Cristo come Messia di questo mondo, più intenso sarà l'adempimento degli eventi profetici. Abbiamo imparato, e stiamo tuttora imparando, che gran parte di quello che è profetico per il tempo della fine ha a che fare innanzitutto con la Chiesa di Dio.

È qualcosa di potente capire questo. Penso che qualche volta sia difficile per noi afferrare che Dio si preoccupi per un corpo talmente piccolo. Ma la Chiesa nel corso del tempo è stata per la maggior parte relativamente piccola. Quelli che fecero parte della Chiesa di Dio Universale appartennero a due diversi periodi quando la Chiesa era molto grande. Mai prima c'era stata una Chiesa con così tanti chiamati e battezzati, che potevano camminare fianco a fianco alla casa di Dio, credendo le stesse cose. Non tutti, ma la stragrande maggioranza, sì.

È quindi qualche volta difficile per noi pensare di essere talmente importanti a Dio...a Dio. Quanto più comprendiamo quello che Dio sta facendo e quello che Dio sta concludendo, specialmente alcune delle cose di cui abbiamo parlato il Sabato scorso, più comprenderemo questo. Questo è di somma importanza per Dio Onnipotente. Lui sta concludendo un'opera che sta svolgendo da 6.000 anni. Non ogni parte del tempio è uguale. Ci sono diversi individui che saranno collocati nel tempio per scopi diversi ed in aree diverse. Cosa questi siano, ancora non lo sappiamo. Poi ci sono altri che stanno essendo preparati per vivere in una nuova era, come l'inizio di qualcosa che è stata testimone che ha avuto luogo verso la fine. Non c'è bisogno che siano in molti per far parte di questa testimonianza. Se devono essere dodici, saranno dodici. Come Dio ha fatto in passato per dare testimonianza.

Questi eventi passano completamente inosservati dal mondo. Ma gli eventi maggiori che avranno luogo prossimamente nel mondo saranno chiaramente visti da tutti. Abbiamo già visto la maggior parte di quello che è stato profetizzato circa la Chiesa, e rimane tuttora da vedere ogni cosa che è stata profetizzata per questo mondo.

Come risultato di quello che passammo durante quegli specifici 4½ anni, Dio continua a rivelare di più su **cosa** e **perché** abbiamo sperimentato certe cose durante quel periodo. C'è ancor più da capire sulle profezie di Daniele...

Dio ha continuato a rivelare di più su queste. Dio ha dato una maggiore comprensione nell'ultimo libro che è stato pubblicato. Comunque...

C'è di più da capire sulle profezie di Daniele e sull'enormità degli eventi profetici che abbiamo vissuto in quel periodo... Come prima cosa, questo articolo indirizzerà la base per poter capire quello che Dio ci sta adesso rivelando con maggior dettaglio mentre procediamo da Pentecoste a Pentecoste...

Dio ci ha reso molto, ma molto chiaro che è questo che dobbiamo fare. È difficile pensare a questo periodo di tempo, quando questo stava essendo scritto nel 2013, a metà del 2013 e fin quando l'articolo, scritto in varie puntate, fu completato. Dio rese molto chiaro che stiamo procedendo da Pentecoste a Pentecoste, perché allora non avevamo alcuna idea, alcun concetto delle date. Non capivamo. "Perché Gesù Cristo non era ritornato nel 2012 o nel 2013? Dovemmo aspettare Dio. Furono predicati dei sermoni su cosa fare. Abbiamo la verità, rimaniamo fedeli a questa. Chi possiede questa verità? Chi possiede la verità che Gesù Cristo non è eternamente vissuto? E via dicendo... Dovete dunque aggrapparvi alla verità e andare avanti mentre aspettate Dio, e Dio rivelerà il necessario alla Sua gente. Dio non lascerà la Sua gente nell'oscurità. Ci sono delle ragioni valide perché ci fa attraversare queste cose.

È di questo che si tratta questo articolo. Una delle cose più emozionanti per me è che Dio ha rivelato alla Chiesa il modo in cui Lui plasma e crea qualcosa di unico in voi. Non l'avevamo mai prima compreso fino a questo punto. Nemmeno remotamente! Ma ora che ci stiamo avvicinando di più al ritorno di Gesù Cristo, Dio ci sta dando una maggior comprensione sul modo in cui Lui opera con noi esseri umani, come lavora con la nostra mente. Incredibile!

... mentre procediamo da Pentecoste a Pentecoste, fin quando Gesù Cristo ritornerà.

Imparando Da Un'Esperienza Personale

Poco dopo esser stato battezzato nella Chiesa di Dio, mi trasferii per qualche mese a Wichita, nel Kansas, per rimuovermi dal contatto, e quindi dalle tentazioni poste dai miei ex amici e dalla vita di feste a cui avevo fatto parte fino all'età di 19 anni. Fu dunque subito dopo esser stato battezzato nel tardo 1969 che ritornai all'università per iniziare il mio **ultimo anno** di studio. Ma non appena iniziato, mi ritirai dal corso, sapendo che dovevo rimuovermi da quell'ambiente. Fu allora che mi diressi ad un'altra città del Kansas in cerca di lavoro e che non sarei

ritornato all'università fin quando non sarei stato sufficientemente forte per resistere le tentazioni del passato.

Ci sono delle volte che bisogna agire in questo modo. Qualche volta è necessario cambiare ambiente. Se certe cose continuano ad affiorare e si fa fatica a contrastarle, in questi casi è necessario cambiare ambiente. Voi siete gli unici che potete fare queste scelte, prendere queste decisioni nella vostra vita. Ci sono alcuni tra voi nella Chiesa di Dio che fareste bene a cambiare l'ambiente in cui vi trovate. Veramente!

Trovai immediatamente lavoro e un posto in cui vivere. Ogni Sabato mi riunivo con una congregazione della Chiesa di Dio Universale di oltre 500 persone.

Anzi, mi ricordo che era in effetti una congregazione di quasi 600 persone, ma quando si arrivava a circa questo numero, di solito la congregazione veniva suddivisa, con una parte a nord, un'altra a sud, ad ovest, eccetera. Questo riduceva la distanza ed il tempo di viaggio dei membri. Ma a questo punto la congregazione non era ancora stata suddivisa, ed era di oltre 500 membri ogni Sabato.

Questa in se stessa, fu per me un'incredibile esperienza...

Pensate, una piccola zona del Kansas aveva tanti membri così. C'erano anche altre congregazioni. Una era in Salina, un'altra in Hays, e poi non so cosa c'era in direzione di Kansas City. Non lo so e quindi non parlerò di questo.

Penso al 1969 e che cosa incredibile! 500 persone, quasi 600. Più di quanto noi siamo attorno al mondo. Incredibile! Una congregazione!

Questa in se stessa, fu per me un'incredibile esperienza, visto che avevo frequentato il liceo in un paesino di circa 100 abitanti.

Anzi, non si arrivava a cento nel paese. Per arrivare a cento, era necessario contare tutte le fattorie in un radio di 45-55 chilometri.

Quando mi laurea, la mia classe fu la più numerosa dal 1930. Ero avanti di un anno e potei diplomarmi un anno prima del normale ed eravamo una delle più grandi classi dagli anni '30. Eravamo 8 studenti.

Questo, per far vedere il contrasto. Qualche volta la gente non si rende conto che questa non è una cosa insignificante, quando tutto ad un tratto ti trovi in una congregazione di 500 persone dopo aver vissuto in una zona che, nel totale, conteneva 100 persone. C'era un contrasto.

Questa in se stessa, fu per me un'incredibile esperienza, visto che avevo frequentato il liceo in un paesino di circa 100 abitanti. Fu

li, in Wichita, che fui invitato a far parte di un club oratorio esclusivo, fondato dal Sig. Armstrong, per offrire agli uomini della Chiesa l'opportunità di migliorarsi attraverso l'arte di parlare in pubblico.

Quando ripenso a quell'esperienza, ho visto tanti che tramite quel corso hanno acquisirono una maggior sicurezza, un maggior coraggio e abilità. Furono capaci di ottenere un miglior impiego, o di essere promossi sul lavoro dovuto all'esperienza conseguita e dovuto a ciò che fu formato in loro. Fu una cosa incredibile che il Sig. Armstrong fu ispirato e motivato di fare nella Chiesa.

Il club venne modellato sullo stile di altri club di oratoria, club di auto-miglioramento ed i Rotary Club, ma fu adattato alle esigenze particolari della Chiesa a quel tempo. C'erano 12 discorsi che uno poteva dare prima di poter laurearsi dal club. C'erano anche molte altre opportunità per esprimersi, tra cui la discussione su argomenti relativi agli avvenimenti mondiali, sulla vita familiare, sulle scritture e la dottrina.

Questo Spokesman Club (club d'oratoria) era molto intimidatorio per un giovane che a quel tempo era pieno di orgoglio, soprattutto quando di fronte ad altri 29 uomini (massimo di 30 in un club) da tutti i ceti sociali che io non conoscevo ancora, e alcuni dei quali avrebbero avuto la responsabilità di criticare il mio dire. Il primo discorso era un "rompi il ghiaccio" in cui si doveva stare in piedi davanti al gruppo per cinque ai sette minuti e dare un resoconto della propria vita. Quando fu il mio turno di stare in piedi e di dare il mio discorso, ero così nervoso, pietrificato e spaventato da questa esperienza che la mia bocca divenne talmente secca, al punto che a volte la mia lingua rimase attaccata al palato.

Non so se vi siete mai trovati in una simile situazione. State cercando di parlare davanti a un gruppo di persone e la bocca diventa molto secca. La lingua si attacca letteralmente a parti della bocca e le parole non vengono articolate bene. Non si riesce nemmeno a pronunciarle correttamente. Comunque, riuscii a terminare il discorso. Alcuni rimanevano pietrificati, e nel primo tentativo non riuscivano a portare a termine il discorso. Alcuni si bloccavano completamente. Queste cose succedono. Potete immaginarvi crescere in una fattoria, non avendo mai viaggiato ad una grande città, e trovarvi tutto ad un tratto a parlare davanti a molte persone? Chi fa questo tipo di cose nei piccoli paesini? Nessuno.

Riuscii a portare a termine il discorso; tuttavia, una delle cose rimaste impresse nella mia memoria era come mi sentii riguardo ciò che potevo dire su di me. Non pensai che ci fosse qualcosa di interessante, di eccezionale, o importante che potevo condividere

con loro. Invece, sentii che sarebbe stato piuttosto ordinario e noioso.

Quando ripenso a questa esperienza adesso, penso a quanto ancora avrebbe potuto essere detto e l'emozione con la quale avrebbe potuto essere raccontato. Nel vivere la nostra vita, sembra che la maggior parte del tempo ci sembra di pensare che essa sia molto comune e che non ci sia nulla di eccezionale di poter condividere con gli altri, se ci trovassimo in un tale ambiente in cui poterlo fare. Eppure, spesso reagiamo in modo diverso nell'ascoltare gli altri, e spesso siamo stati ispirati da qualcuno che ci racconta della sua **chiamata**.

Quante volte (penso specialmente durante la Festa dei Tabernacoli) vi siete trovati a tavola e qualcuno chiede: "Dimmi, come sei venuto a contatto con la Chiesa...? E la persona procede nel condividere la sua storia. È una cosa che ispira. È sempre una grande cosa sentire come Dio ha operato con diverse persone in tempi diversi. Ho sentito tante di quelle storie. Alcune sembrano quasi incredibili per il modo in cui Dio ha lavorato con la persona, su quale sia stato il suo primo contatto, e le esperienze attraversate. Sono cose che ispirano! Ma perché ispirano? Perché si vede la mano di Dio nelle cose avvenute. Impari sulle esperienze delle persone e di come Dio sceglie di lavorare con noi per darci questa opportunità unica. Quando ascolto queste storie, esse mi ispirano. Ne rimango ispirato perché sono interessanti. Non sono comuni. Ma spesso vediamo noi stessi, e le cose che abbiamo attraversato, in questa luce.

Man mano che cresciamo spiritualmente, arriviamo a vedere più a fondo le vite **extra**-ordinarie che Dio ci ha benedetti di vivere nella Sua chiamata.

Non sono vite ordinarie! Quante persone sulla terra hanno avuto l'opportunità di essere chiamate da Dio Onnipotente nel corso di 6.000 anni? Non molte. Non molte. Se pensate a quanti miliardi di persone sono vissute su questa terra, sono molto poche quelle che hanno avuto l'opportunità di conoscere Dio Onnipotente. Molte poche! Molte, ma molte poche! Ordinarie? Non direi! Qualche volta non ci rendiamo conto cosa Dio stia facendo nelle nostre vite, quando invece dovremmo essere profondamente ispirati.

Arriviamo a capire quanto rare tali esperienze sono state nel corso degli ultimi 6000 anni dell'umanità. Diventiamo più entusiasti nel vedere quanto siamo stati benedetti di poter sperimentare **come** Dio ci ha portato al punto in cui ci troviamo, nella trasformazione del nostro modo di pensare da quando siamo stati chiamati. Spesso ci meravigliamo sulle ricchezze che ci sono state date circa la conoscenza di Dio e del Suo piano, come pure sulla comprensione e la saggezza che abbiamo la fortuna di derivare da questo. Siamo sempre più in grado di vedere il livello di miseria e

di schiavitù in cui si trova questo mondo a causa della sua confusione e della sua ignoranza su Dio.

Non è incredibile? Non è difficile da vedere dopo che la tua mente viene aperta alla verità e poi vedi cosa sta succedendo nel mondo. Senti compassione per la gente. Desideri vedere una nuova era, un nuovo mondo.

Il mio pensiero mi riporta a un individuo del Sud America, non ricordo bene se venne negli Stati Uniti, nella zona di New York, o se scrisse dal Perù, da qualche paese del Sud America... Spiegò che dovuto a certe circostanze, non avrebbe potuto continuare ad osservare il Sabato e i Giorni Santi, ma che tanto sperava che tutto questo, su un nuovo mondo e sul regno di Gesù Cristo sulla terra fosse vero, e sul tipo di vita che la gente potrebbe finalmente godere. Lui condivise con noi certe cose. Se si pensa a certi posti nel mondo, a certe città, ed il modo in cui la gente vive, con i bambini che crescono nella strada o in ambienti... Non hanno niente ma cercano di... Vanno alle discariche per raccattare quello che possono, della plastica, per racimolare un po' di denaro.

Recentemente ho visto un programma alla TV e vorrei ricordarmi in quale parte dell'Asia era basato. Ce lo ha mandato Jeremy. Si trattava di qualcosa molto triste. È terribile come tanta gente vive in questo mondo, presso fiumi inquinati e circondati dalla sporcizia. Si poteva vedere il fiume, l'acqua macchiata di rosso e viola dovuto alle sostanze chimiche scaricate dalle fabbriche... e i ragazzini che nuotano in quelle acque perché non hanno altro. In certi posti bevono da queste acque e finiscono con il contrarre il cancro e altre cose. Che mondo malato! Che mondo malato! Hanno fatto ricorso ai funzionari di governo ma non viene fatto niente. Questo mondo è arrivato oltre i limiti e solo Dio può ripulirlo. E il modo in cui lo farà...?

Il processo di **come** noi cambiamo e cresciamo nella fede, nel carattere, nella convinzione, nella verità, in un amore e cura più grande per gli altri, insieme ad una comprensione e saggezza che acquisiamo nel corso del tempo, **non** è affatto una cosa ordinaria, ma coinvolge la straordinaria esperienza della dimora della vita stessa dell'Eterno Auto-Esistente Dio e di Suo Figlio in noi. [Questo è qualcosa di veramente incredibile capire!] A volte questo può cominciare a essere preso per scontato e visto come normale, e questo è un modo di pensare molto pericoloso.

Attenzione contro questo modo di pensare, di prendere qualcosa per scontato.

Prendere una cosa del genere per scontato può accadere se una persona comincia a dimenticare la grandezza della propria chiamata, ed il modo in cui Dio le ha insegnato la Sua verità.

Perché questa è per opera di Dio. Ci scordiamo mai come abbiamo imparato, come abbiamo cominciato a vedere, come abbiamo cominciato a comprendere? Comprendiamo come questo può succedere alla mente umana?

Vi ho raccontato tutto questo perché ancora non comprendiamo del tutto la grandezza di ciò che la Chiesa di Dio ha sperimentato nel corso di quegli ultimi 4 anni mezzo...

Stiamo ancora imparando su questo. Stiamo ancora imparando. Tuttora non lo comprendiamo appieno.

...ma è proprio questo che Dio ci sta rivelando. È stata una difficile e grande lotta a volte, specialmente nel corso dell'ultimo anno. Non è stato nel **disegno** di Dio che questi 4 anni e mezzo fossero facili...

Che grande cosa capire che quel periodo di tempo, le cose che abbiamo attraversato, e perché, sono state per disegno di Dio. Dio ha avuto uno scopo nel farlo. Incredibile!

Non è stato nel **disegno** di Dio che questi 4 anni e mezzo fossero facili, particolarmente nel periodo più breve, con il livello di difficoltà aumentando quanto più si procedeva in quel periodo di tempo. Attraverso un processo molto accelerato, che è stato condensato in un periodo di tempo più breve, la Chiesa di Dio ha sperimentato un livello di apprendimento, di test, di prove, di formazione e di cambiamento che ha spesso necessitato una vita intera per gli altri in passato.

Con quale profondità capite questo? Pensateci. Pregate su questo. Chiedete a Dio di aiutarvi a comprendere. Per capire quanto riguarda la maggior parte delle epoche della Chiesa di Dio, per capire come Dio ha lavorato con la gente fin dall'inizio, dagli apostoli e attraverso tutte le epoche della Chiesa, fino a raggiungere un periodo di tempo come questo che è stato incredibile, che ha un grande scopo in ciò che Dio sta facendo. E il fatto che Dio abbia compresso così tanto in così poco tempo è incredibile, dovuto a ciò che può essere sviluppato in di noi, qualcosa che non potrebbe esser fatto in nessun altro modo. Questo mi ispira, perché lo vedo. Vedo l'impatto che questo ha avuto sulle persone, sulle loro vite, sulle loro convinzioni. Vedo come diverse persone sono state rafforzate a causa delle cose che hanno vissuto.

Ciò che noi viviamo nella Chiesa di Dio una volta che siamo chiamati, o ci farà **forti** oppure ci **distruggerà** [su un piano spirituale in quest'era presente] e questo dipende dalle scelte che facciamo...

Vedete, si tratta interamente di questo. Si tratta di scelte da parte nostra. Quando Dio accelera un processo che coinvolge più prove in un periodo di tempo, noi veniamo messi in situazioni in cui dobbiamo fare delle scelte costantemente, scelte che ci renderanno o più forti, o che altrimenti ci manderanno alla deriva, che ci faranno perdere per strada. Faremo qualcosa di diverso, ma faremo qualcosa. Veniamo portati ad un certo momento in cui dobbiamo fare una scelta in base a ciò è dentro di noi. E qualche volta non sappiamo cosa abbiamo dentro di noi fin quando non siamo portati faccia a faccia con una situazione. È qui la

prova. Veniamo messi sotto prova per verificare cosa c'è dentro di noi. E quindi dobbiamo scegliere.

Penso a quello che successe nel periodo di Laodicea e che risultò nell'Apostasia. Ho inciso nella mia mente quei due ministri, quei due anziani a cui dissi che mi sarei dimesso e che ci sarebbero stati dei problemi con la congregazione a Toledo e a Findlay. Dissi loro che, dovuto a questo, i membri avrebbero puntato gli occhi su di loro per vedere come avrebbero reagito. Dissi loro: "Io, attualmente pastore di questa area mi aspetto che facciate una cosa, ossia, di continuare con quelle cose che avete imparato nella Chiesa di Dio attraverso il Sig. Armstrong. Ma so pure che c'è un uomo, il Sig. Tkach, che si aspetterà il vostro sostegno, appoggiando i cambiamenti che ha introdotto. Vi trovate in un momento nel quale dovete prendere una decisione. Rimarrete saldi per fare da esempio alla Chiesa di Dio?"

Si arrabbiarono con me, dicendo che stavo mettendo pressione su di loro. La realtà era: "Il momento è venuto su di voi. Non avete il tempo di tergiversare. Qual è la vostra posizione? Siete ministri nella Chiesa di Dio? Siete degli anziani ordinati nella Chiesa di Dio? Difenderete la gente di Dio? Difenderete il modo di vita di Dio?" Voi sapete cosa fecero. Incredibile! Questo perché furono messi in una situazione che porto quasi immediatamente alla luce qualcosa che era dentro di loro. Il giorno dopo correva la voce che io avevo messo pressione su di loro, essenzialmente che non ero stato molto amabile nei loro confronti. Non era il momento per essere amabile. Era il momento per una presa di posizione per Dio ed il Suo modo di vita. "Ma se procedete nel nuocere la gente di Dio seguendo quella porcheria, quell'immondizia che è stata appena sputata su di noi dall'uomo del peccato (allora non lo sapevamo), dal figlio della perdizione, se farete così, cosa siete voi? Di certo non siete nella Chiesa di Dio! Di certo non siete sensati, non siete giusti di cervello. Io non ho rispetto..." Questo era il mio sentimento verso loro. "Non ho alcun rispetto per voi. Andatevene! Non appartenete." Non erano in grado di rimanere saldi.

Ebbero l'opportunità di difendere la gente di Dio. Ebbero l'opportunità di scegliere, se avevano infatti veramente creduto ogni cosa che era stata loro insegnata quando erano venuti nella Chiesa dopo esser stati chiamati, di rimanere fedeli alle cose fondamentali - al Sabato, ai Giorni Santi, ad ogni verità che fu loro data. Se solo nel loro cuore fosse stato il desiderio di dire: "Sì, credo in questo e nessuno verrà ora a dirci che si può mangiare aragosta o gamberi, per non dire di cominciare ad osservare la domenica come giorno di culto e riposo, o di osservare la Pasqua tradizionale od il Natale...! Che spazzatura è questa?" Ma loro erano diretti in quella direzione. Triste. Si trattò di un momento, di un test, una prova. Quando ti viene incontro, non hai alcun controllo su quel momento nel tempo. La gente viene provata, e noi siamo stati provati ripetutamente per 4 anni e mezzo, e ancor prima, francamente, perché le prove iniziarono prima. Per molti, esse cominciarono nell'estate del 2008. Mi meraviglio. Un momento nel tempo per fare una scelta. Che cosa credete veramente? Cosa c'è nel profondo del vostro essere? Sapete una cosa? Dio questo lo vuole sapere. Dio vuole sapere cosa c'è dentro di voi, perché solo in questo modo Lui può plasmare e formare certe cose in noi - se ci sottomettiamo a Lui, se siamo di spirito umile, desiderosi di cambiare e di accettare qualsiasi cosa Lui abbia per noi. Allora, e solo allora Lui può lavorare con noi, con quelli che - come dice in Isaia - sono umili e contriti di spirito. Dio dice che con questi Lui può lavorare, perché

non può lavorare con una mente piena d'orgoglio o con una mente tentennante che non sa in che cosa crede.

Voglio dire, se non sapete di credere nel Sabato e nei Giorni Santi, se non sapete e non siete profondamente convinti, se non credete con tutto il vostro essere che Gesù Cristo non è eternamente esistito e che questo non fa che esaltare Dio con il Suo piano di operare attraverso un individuo nato da un essere umano, cioè, che fu allora che la sua vita ebbe inizio... Se non abbiamo una convinzione profonda di queste cose, allora che cosa abbiamo? Su cosa basiamo la nostra vita? Dobbiamo dunque essere provati in queste cose perché Dio deve sapere. Dio arriverà a conoscere ogni cosa nella vostra mente, le cose lì nascoste. E anche se questo non è evidente nelle vostre azioni, Dio vi farà attraversare situazioni in cui dovrete agire in un modo o nell'altro riguardo a ciò in cui credete veramente, ciò che è veramente dentro di voi. Si tratta di scelte personali. È incredibile come Dio lavora con noi esseri umani.

Quello che Dio ha fatto nel corso di un breve periodo nel plasmare e formare la Sua gente e i metodi che ha usato, la maniera in cui l'ha fatto e incredibile, ispirativa, emozionante, non facile. Cambiare, l'essere trasformati, non fu mai inteso che fosse una cosa facile. Negli ultimi quasi 2.000 anni e prima, per quelli chiamati da Dio, c'è voluta una vita intera, decenni per plasmare, per modellare certe cose in essi per entrare nella Sua famiglia. Verso la fine di quest'era, Dio ha di molto accelerato il processo per arrivare alla stessa fine. Un giorno potremo guardare indietro e renderci conto che c'è molto di più da imparare da questo di quanto già sappiamo. Dio ha un piano e c'è un modo in cui svolge le cose. Continuando, leggiamo di nuovo:

Ciò che noi viviamo nella Chiesa di Dio una volta che siamo chiamati, o ci farà **forti** oppure ci **distruggerà** e questo dipende dalle scelte che facciamo in risposta all'offerta di Dio di fare (creare) qualcosa di veramente grande in noi.

Ci sono stati tutti i tipi di prove e di test intensi che abbiamo attraversato in tutto questo periodo, ma questo è meravigliosamente unico alla Chiesa di Dio in questo tempo della fine.

Non c'è MAI stato un momento come questo per il popolo di Dio. Ci viene chiaramente detto che tutto il popolo di Dio ha dovuto passare attraverso grandi tribolazioni per entrare nel Regno di Dio, ma il proposito di questi ultimi 4 anni e mezzo è stato quello di servire come una testimonianza unica del grande potere di Dio nella creazione di Elohim.

È per questo che dico che non sappiamo ancora completamente cosa questo significhi. Credo di sapere dove Dio ci stia conducendo con queste cose, ciò che Lui stia facendo, dovuto al sigillamento, ora che comprendiamo certe cose che Dio è stato in grado di fare, che Egli fa. E un giorno tutto questo diventerà qualcosa di molto eccitante per noi, molto più eccitante di adesso. Ma questo deve ancora venire. E verrà, nel tempo di Dio.

...ma il proposito di questi ultimi 4 anni e mezzo è stato quello di servire come una testimonianza unica del grande potere di Dio nella creazione di Elohim. Dio è stato a fare questo (creando Elohim) per 6000 anni con i 144 000, ma questo periodo è una “testimonianza unica” di un processo progressivo nel corso del tempo, fino ad oggi, del Suo potere creativo nella Sua realizzazione di Sion – nella Sua **opera** per la causa di Sion.

E Dio ha rivelato molto di più su questo, cosa significa quando qualcosa di simile è scritto nella Bibbia.

Quindi, quali sono le vostre esperienze che hanno sollevato qualche dubbio, delle domande o causato angoscia negli ultimi 4 anni e mezzo per quanto riguarda **come** Dio vi ha condotto attraverso la Sua Chiesa, e ciò che vi è stato insegnato - o cosa avete imparato come risultato? Queste sono le cose che hanno reso gli individui spiritualmente ben più maturi o hanno portato alla loro distruzione spirituale - è tutto una questione di scelte personali, individuali.

Abbiamo visto molta distruzione dovuto alle scelte fatte dalla gente.

L’Opera di Dio

Quando siamo chiamati all’inizio da Dio, noi semplicemente non afferriamo l’enormità e l’importanza di questa singolare chiamata.

Credo sarebbe bene leggere qualcosa su questo, ricordare ciò che Dio ha detto in 1 Corinzi 1. Questo non è nell’articolo. Cantavamo un inno i cui testi sono presi da questo.

1 Corinzi 1:23 - ma noi predichiamo Cristo inchiodato a un palo, che è un ostacolo per i Giudei e follia per i Greci... Loro non capivano questo. Non potevano capire queste cose a meno che Dio li avesse chiamati e dato loro la comprensione. Fu di ostacolo agli ebrei. Tra tutta la gente, uno avrebbe pensato che loro avrebbero dovuto comprendere le cose sulla Pasqua ed il significato associato all’Agnello di Dio, del modo in cui i peccati possono essere perdonati. Ma non capirono. Questo non fa che rivelare ancor più che è Dio che dà grande comprensione. È Lui che deve dare del Suo spirito santo per conferire comprensione alla mente umana. Dio deve comunicare certe cose alla gente prima che essa possa comprendere. È incredibile che, tra tutta la gente, fu di ostacolo proprio per gli ebrei.

...ma a quelli che sono chiamati, sia Giudei che Greci, noi predichiamo Cristo, potenza di Dio e sapienza di Dio; poiché la follia di Dio è più sava degli uomini e la debolezza di Dio più forte degli uomini. Non c’è paragone tra i due. Pensare in questo modo? Non dovrebbe essere nemmeno necessario farne menzione, ma deve esser detto per via di come siamo noi esseri umani.

Infatti, fratelli, vedete la vostra chiamata... O la vediamo o non la vediamo. Ma se siamo nella Chiesa di Dio la vediamo. Sappiamo come Dio ha aperto le nostre menti. Ci ricordiamo quando Dio cominciò a lavorare con noi. Ricordiamo quando cominciammo a vedere certe cose che prima non potevamo vedere, cose che ci convinsero ma che non si possono spiegare a nessuno, che non si possono dare a nessuno, che non possiamo far sì che nessun altro veda quello che vediamo noi. Potete far vedere certi brani della Bibbia. Ci sono quelli che lo hanno

fatto. “Dovresti capire che il Sabato e i Giorni Santi vanno osservati, è così chiaro. Leggi questo, vedi cosa dice Dio.” Uno lo legge ed è come... Non possono capire! È una cosa spirituale. Dio deve dare il Suo spirito santo per poter vedere.

Infatti, fratelli, vedete la vostra chiamata, cosa che non dobbiamo mai dimenticare. Dobbiamo tener stretta con tutto il nostro essere la comprensione sul modo in cui Dio cominciò a chiamarci. ...non ci son tra voi molti savî secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili; Si tratta di questo. Dio non sta chiamando i molto ricchi del mondo. Non sta chiamando alla Chiesa gli istruiti, quelli che insegnano nelle università. Sapete perché è così. Perché hanno troppo orgoglio. La gente deve essere portata ad una grande umiltà prima che Dio possa lavorare con essa. Veramente! Qualche volta Dio ci deve far attraversare delle cose difficili per umiliarci, in modo che si ascolti Dio.

È proprio per questo che questo mondo dovrà sperimentare certe cose terribili prima che Gesù Cristo ritorni. Esso deve attraversare un periodo che aiuti ad aguzzare un po' l'udito della gente, perché in questo momento non vuole ascoltare nulla. Pensano siate stupidi per quello che credete, in base ad una loro, si suppone, intellettualità. È come dire: “Come potrebbe qualcuno credere tali cose? Siete forse dei zombi? Intendo dire, ma non avete un cervello?” È così che la gente suole parlare di noi perché non comprende. Non vede quello che voi vedete.

Dio quindi non chiama... Io non ho conosciuto nella Chiesa presidenti di corporazioni, a meno che Dio non abbia uno scopo per chiamarli. Francamente, mi vengono a mente due persone nella Chiesa di Dio, con cui Dio ha operato, che avevano un'istruzione molto alta. Paolo era uno. Ma vedete cosa gli successe prima che si mettesse ad ascoltare. Era un uomo molto istruito per quanto riguarda le cose del mondo giudaico. Ebbe la massima istruzione, i migliori insegnanti. I suoi studi, il suo sfondo, il suo lignaggio, ogni cosa fu pianificata per la sua vita. La sua capacità e quello a cui avrebbe potuto ambire nel mondo ebraico era il massimo. Paolo era destinato ad ottenere molto successo tra gli ebrei dell'epoca. Ma Dio lo umiliò e lo mandò dai gentili. Incredibile!

Poi penso al Sig. Armstrong. Credo con tutto il mio essere che Dio cominciò a lavorare con lui ben prima che fosse chiamato. Avere il tipo di successo che ha avuto nel mondo, l'apprendimento di alcune cose con molto successo nel mondo. Ma questo qui si riferisce ai notabili del mondo, ai presidenti di corporazioni, a persone che possiedono molte ricchezze in questo mondo. Dio di solito non chiama questo tipo di persone. E Paolo deve essere il numero quando parliamo di qualcuno che ha ricevuto un'eccellente istruzione e formazione.

Infatti fratelli, vedete la vostra chiamata, non ci son tra voi molti savî secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili... Francamente, nessuno tra noi. Paolo è l'unico di cui posso far nome, di cui sappiamo che fu preparato in un modo straordinario. Ma vedete cosa dovette passare per diventare quello che diventò.

ma Dio ha scelto le cose stolte del mondo... Guardate noi! Io mi sono diplomato in una classe di 8 studenti. Whoooo! 8 persone, ehi! Sei venuto dall'entroterra, non è così? Altroché. Altroché! Incredibile quello che Dio può fare. Lui ci chiama da diversi ambienti. Non siamo stimati nel mondo. Per la maggior parte, tanti nel mondo ci guarderebbero dall'alto in basso. È così quando Dio ci chiama. Quindi, Dio ha scelto le cose stolte del mondo, in altre parole, è

così che il mondo la vede. Ma Dio non vede la stessa cosa. Quando Dio attira qualcuno a Sé, quando chiama una persona, Lui vede una mente con la quale lavorerà, una mente che Lui può cambiare e trasformare affinché con il tempo possa diventare qualcosa di molto più importante, per poter arrivare a far parte della Sua famiglia. Dio può completare quello che ci manca. Non ha nulla a che vedere con quanta educazione uno ha ricevuto. Non si tratta di quanta conoscenza uno abbia od il suo grado di intelligenza. Non si tratta dell'esperienza acquisita in questo mondo, con tutto il politicare e l'avidità del mondo degli affari, e via dicendo. Non si tratta di queste cose, ovviamente.

Dio opera con noi in un modo molto particolare. Lui vede qualcosa di unico in noi e quindi ci dà un'opportunità che è unica. Ma qualche volta è difficile per noi perché la nostra chiamata non è qualcosa di comune. È qualcosa di straordinario. E qualche volta è difficile per noi capire questo. È straordinario per via di Dio e ciò che Dio sta facendo attraverso il potere del Suo spirito santo nelle nostre vite.

E quindi qui dice molto chiaramente "ma Dio ha scelto le cose stolte del mondo per svergognare le savie..." Potete immaginare quando ci sarà la resurrezione... "E tu chi sei?" Pensando a quelli con cui Dio aveva lavorato in tempi diversi. "Tu eri un pastorello?" Cosa? Chi? Dio li mandò dai re. Dio li mandò ai re di Giuda, ai re d'Israele per comunicare certe cose. Qual è il tuo passato? Il tuo grado di istruzione? Incredibile! "ma Dio ha scelto le cose stolte del mondo per svergognare le savie," perché loro non possono comprendere. Non possono comprendere come Dio è capace di cambiarci da una cosa ad un'altra, specialmente se pensiamo a cosa saremo cambiati.

...e Dio ha scelto le cose deboli del mondo, secondo il modo in cui il mondo ci guarda. Non siamo i forti. Non quelli che hanno molta influenza. Affatto. **Ma Dio ha scelto le cose deboli del mondo per svergognare le forti... Perché?** Perché Dio sta facendo vedere "Non per potenza né per forza, ma per il Mio Spirito" Dio sta creando qualcosa in noi. Viene fatto dal grande potere di Dio. Ecco perché non c'è bisogno che la Chiesa sia grande. Ecco perché possiamo essere molto, molto pochi, ma nel momento voluto da Dio avremo un grande impatto nel mondo; per via di quello che Dio farà. È così che Dio opera. Dio non vuole che nessuno, od alcun gruppo di persone si appropri il merito. "Guardate cosa abbiamo fatto." "Guardate cosa ho fatto." Noi non possiamo fare un bel niente, parlando dell'opera di Dio, della Sua verità, parlando di qualsiasi cosa a che vedere con l'opera di Dio, a meno che Dio non faccia da guida e dia la Sua direzione, ispirazione e motivazione. È Dio che deve dare il fabbisogno per compiere quello che Lui compirà. È così che Dio lo fa!

Parlando di questo mi viene a mente il Sig. Armstrong. Dobbiamo fare come se lo facessimo noi stessi, lavorando con tutto il nostro impegno, ma sempre comprendendo che ogni cosa che viene compiuta, che ha significato e scopo e che produce buon frutto, è opera di Dio. Veramente. Ma chi siamo noi? Non permettetevi mai di innalzarvi con orgoglio nel pensare di essere importanti. Non pensiate mai, "Io sono importante. Ho una grande comprensione." O di disprezzare qualcuno. Non abbiamo alcun diritto di fare così. Chi siamo noi di fare cose del genere? Queste cose sono successe nella Chiesa di Dio e succedono tuttora, anche se molto meno. Ma succede ancora. Tutto questo sta essendo affinato e rimosso.

...e Dio ha scelto le cose ignobili del mondo e le cose spregevoli e le cose che non sono in altre parole, trattate con disprezzo dal mondo. Penso a questo tempo della fine e a quello che Dio sta facendo, cosa che Dio è stato all'opera da tanto tempo, cioè, Dio sta *per ridurre al niente quelle che sono...* Dio sta per annullare ogni cosa su cui questo mondo fa affidamento.

Ecco perché penso a cose come il mercato azionario. Quando vedo cosa sta succedendo, tremo un poco. Non fa che salire e salire e salire, e la gente giubila, specialmente quelli di un partito. Gli altri non sono così contenti che tutto vada così bene, ma anche loro ne hanno un certo guadagno e non si lamentano troppo. Ma non potrebbero mai ammetterlo pubblicamente. E così vanno le cose nel mondo, ma crolleranno tutte quando sarà il momento determinato da Dio. Dio non permise che accadesse nel 2008, ma succederà. Prima o poi succederà. E molto più ancora...molto più ancora.

Guardate l'Asia. Pensate che qualcuno non stia cercando...? Non pensate che ci sia una certa pressione? Se si spinge qualcuno in un angolo, come reagirà? Se si mette qualcuno in ridicolo chiamandolo "Piccolo Uomo Razzo," che effetto pensate possa qualcosa del genere avere su qualcuno come lui? E i russi dicono: "Perché non dite quello che... Perché non lo ammettete? Cercate di istigarlo nel fare qualcosa in modo che voi possiate colpire indietro. E questo che cercate di fare, no?" Vedete? Qualche volta è possibile spingere un po' troppo senza sapere quale reazione riceverai, specialmente quando si coinvolgono due altre grandi nazioni.

Succede così quando ci sono due nazioni del potere della Russia e della Cina. E prima o poi ci saranno 10 nazioni che si sentiranno obbligate ad unire il loro potere e a far uso di tutto l'arsenale che hanno a loro portata sotto gli auspici di un'altra organizzazione alla quale sono alleati. Le armi nucleari sono in Europa. Questo mondo... Fratelli, questo mondo può cambiare e cambierà rapidamente quando tutto questo comincerà a succedere.

Di nuovo... *per ridurre al niente quelle che sono...* Vedete, il messaggio viene mandato: "Se ascolterai, Dio ascolterà." E ora cosa farete quando cominceranno queste cose? *...affinché nessuna carne si glori alla Sua presenza.* Vi innalzerete d'orgoglio? Ho visto tanto di questo orgoglio nella Chiesa di Dio che mi rivolta lo stomaco. Penso all'orgoglio che veniva esibito a volte nella Chiesa di Dio Universale. Non può essere nascosto. Era lì. C'erano quelli che si inorgoglivano... Qualcosa di semplice come aprire o chiudere il servizio con una preghiera che non finiva mai, e predicavano, predicavano, predicavano perché era arrivato il loro momento di farlo, tanto erano pieni di orgoglio. E pensavo: "Non capisci? La preghiera è per i membri. Quello che hai da dire è per loro. Quello che hai da dire e a scopo che ognuno possa dire 'Amen' a Dio Onnipotente." Doveva essere breve, concisa, punto e basta.

E poi c'erano alcuni che volevano dare il breve sermone [che precedeva quello principale]. Ma, oh no, non un breve sermone, loro volevano predicare un sermone intero. Come regola venivano assegnati un massimo di circa 15 minuti, ma c'erano quelli che volevano estenderlo a 20 minuti, a mezz'ora, perché avevano tanto da dare, tanto da contribuire alla Chiesa, perché quello che erano in grado di vedere e capire era talmente importante. Povero, povero essere umano, non ti rendi conto cosa stai facendo? Ho visto questo ripetutamente. Quanti di voi che facevate parte della Universale avete visto cose simili nella Chiesa di Dio? Era un'abitudine che andava molto indietro nel tempo. Queste sono persone che cominciano a credere di essere

così importanti. C'erano persone nel ministero che pensavano d'essere talmente importanti che dovevano sistemare la tavola sul palcoscenico, separati dal resto, con i piatti di porcellana, mentre gli altri non avevano le stesse cose. E in questo modo potevano guardare dall'alto in basso la congregazione. Malato! Disgustoso! Innalzati d'orgoglio nel modo che vedevano se stessi. Ha Dio bisogno di questo? Vuole Dio questo?

Impariamo da queste esperienze nella vita, impariamo ciò che è giusto e cosa respingere. Dunque, nessuna carne si glori nella Sua presenza. Nessuna carne. Bisognerebbe avere veramente paura di fare una tale cosa, fifa, paura. Paura di fare certe cose non giuste, in modo da esser motivati in modo corretto nella vita. Ecco perché sono successe certe cose. Di aver paura di andare contro Dio.

Versetto 30 - Ora grazie a Lui, a Dio, voi siete in Cristo Gesù, il quale da Dio è stato fatto per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione... Quelli che Dio ha chiamato e ciò che Dio sta formando in noi - Fantastico! - ciò che Dio ci sta offrendo e che non è ancora stato dato al mondo perché non è ancora arrivato il momento determinato da Dio. **...affinché, come sta scritto: Chi si gloria, si glori nel Signore.** Parole potenti! Di certo Dio avrebbe voluto che questo fosse stato in tutti noi da quando entrai nella Chiesa nel 1969, ma non fu così. Non fu così.

Alcune di queste cose sono più facili capire in Geremia 9. Mi piace tanto come viene espresso, ed il suo significato, specialmente se si comprende la parola ebraica, che qui viene meglio spiegata.

Geremia 9:23. Ogni cosa che noi abbiamo è dovuto a Dio Onnipotente e a Suo Figlio, Gesù Cristo. Ogni cosa che possiamo vedere, ogni cosa che afferriamo e dovuto a Dio Onnipotente e a Suo Figlio, Gesù Cristo. Dove va la gloria? I cambiamenti nella nostra vita, da dove vengono? Da Dio, da Gesù Cristo. Non siamo noi a compierli. Noi facciamo le scelte lungo il cammino. Essenzialmente, questo è tutto quello che dobbiamo fare, fare le scelte; scegliere Dio. Scegliere di metter Dio al primo posto lungo tutto il cammino. Facendo così, Lui può lavorare con noi di spirito umile.

Versetto 23 - Così dice l'Eterno: Il savio non si glori... Questa è una parola molto singolare nell'ebraico. Significa "essere innalzato in lode." Non riceviate lodi, elogi, come fece l'uomo del peccato che voleva che le congregazioni... "Potete far meglio! Più forte! Potete applaudire più a lungo! "Guardatemi!" Disgustoso. Il Sig. Armstrong era l'opposto, si irritava e diceva: "Non dovete farlo! Basta! Sedetevi! Non mi è dovuto!" Due mentalità diverse, come il giorno e la notte. Il giorno e la notte. Incredibile!

Quindi, **Il savio non si glori della sua sapienza**, in altre parole, non sia innalzato in lode della propria saggezza. La gente crede che il suo modo sia quello giusto. Chi non pensa che il suo modo è giusto? È quello che dice Dio. Chi non pensa che il suo modo sia meglio di pressappoco tutti quanti? È per questo che c'è tanta unità nel mondo, nella politica, e in tante altre cose nel mondo, perché la gente sa che il loro... Comunque, incredibile!

...il forte non si glori della sua forza, il ricco non si glori della sua ricchezza. “Oh, guarda cosa ho compiuto! Guarda! Vedi, guarda cosa ho. Guarda cosa ho costruito. Dovresti essere colpito. Ma non sai chi sono io? Guarda come mi tratti... Perché se non mi tratti in un certo modo...” Non lo dirò... Comunque. *Ma chi si gloria si glori di questo: di aver senno e di conoscere Me, che sono l'Eterno, che esercita la benignità, il diritto e la giustizia sulla terra; poiché Mi compiaccio in queste cose, dice l'Eterno.* Bellissimo! È tutto in Dio. Ogni cosa che abbiamo. Ogni cosa che possiamo fare, come pure tutte le cose materiali che abbiamo, Dio le ha messe a nostra disposizione per poterle condividere. E quando Dio ci chiama, possiamo condividere molto di più dovuto a quello che vediamo e sappiamo, dovuto alla speranza in noi. Incredibile!

Facciamo ora ritorno a quella prima frase sotto il sottotitolo *L'Opera di Dio*:

Quando siamo chiamati all'inizio da Dio, noi semplicemente non afferriamo l'enormità e l'importanza di questa singolare chiamata. Mentre ci sviluppiamo spiritualmente, cominciamo a **vedere** l'importanza e la grandezza dell'essere stati chiamati dall'Eterno Dio stesso. Possiamo poi iniziare a crescere sempre di più in gratitudine e riconoscenza, quanto più vediamo come siamo veramente benedetti. E 'in questo modo che noi verremo a capire molto più a fondo ciò che abbiamo vissuto nel corso degli ultimi 4 anni e mezzo di straordinario lavoro che Dio ha svolto **nella** sua Chiesa. In questo articolo, inizieremo a vedere solo un poco di questo grande processo, e mentre continuiamo a maturare, potremo vedere molto più chiaramente quanto grande e sorprendentemente unica è stata questa esperienza.

Questo moltiplicherà la vostra gratitudine, la vostra perspicacia, la vostra visione spirituale delle cose di Dio.

Questo avverrà esattamente nella stessa maniera nella quale siamo potuti arrivare a comprendere più profondamente l'importanza e l'opportunità della nostra chiamata.

Quindi, come possiamo arrivare a comprendere più a fondo questa esperienza e la sua importanza nel piano di Dio, adesso, poco prima che il Suo Figlio venga instaurato come Re dei re? Dio ce lo dice! Egli sta condividendo con noi ciò che ha fatto, e noi aumenteremo nella nostra capacità di capire quanto emozionante sia questa esperienza che abbiamo vissuto, in una fase molto significativa della grande controversia di Dio per la causa di Sion.

Lo afferrate? Sapete cosa significa questo? “La grande controversia di Dio per la causa di Sion?” Si tratta di Elohim. Si tratta del Regno di Dio. Si tratta della Gerusalemme spirituale, dell'Israele spirituale. Si tratta della Sua famiglia e del fatto che gli esseri umani hanno

respinto Dio, e quello che Lui ha da dire, volta dopo volta dopo volta nel corso di 6.000 anni. Parlando di controversia... Siamo controversi? È quello che noi crediamo controverso agli occhi della Chiesa dispersa? Certo che sì! Loro non ne vogliono nemmeno parlare. Siete talmente fuori senno e pensano: “Ma chi siete voi?” Vogliono spazzare tutto via. Intendo dire che non vogliono dare una risposta ad alcune di quelle cose a che fare con Yahweh. Yahweh? E chi era Lui? “Oh, era Gesù Cristo.” Oh, allora come si spiega questo versetto che contraddice totalmente quello che avete appena detto? Non hanno risposta. Non vogliono rispondere.

È come con i protestanti che non vogliono affrontare certe cose, come quando Gesù Cristo disse: “Non chiamate alcun uomo Padre.” “Non chiamate alcun uomo Papa.” Non chiamate alcun uomo in questo modo ad un livello spirituale. E via dicendo. Non vogliono indirizzare queste cose. Perché? Per via della natura umana. Più la si vede e più disgustosa è.

Otto Mesi Prima

Prima di iniziare a concentrarci sulla nostra esperienza negli ultimi 4 anni e mezzo, e su quelle cose che Dio vuole che noi si veda con maggior chiarezza riguardo alla Sua opera nella Chiesa...

Fermiamoci qui. Riflettete su quello che ho appena detto. Lo credete? “Prima di iniziare a concentrarci sulla nostra esperienza negli ultimi 4 anni e mezzo, e su quelle cose che Dio vuole che noi si veda con maggior chiarezza riguardo alla Sua opera nella Chiesa...” Questo è potente, perché è quello che stava succedendo. È per questo che stiamo studiando questo adesso. Perché ci sono cose che Dio vuole che noi si veda più chiaramente. Lui vuole che noi si comprenda questo più profondamente. Sapete perché? Perché glorifica il potere, la grandezza di Dio Onnipotente e di Suo Figlio, Gesù Cristo, e quello che loro fanno nelle nostre vite.

...si veda con maggior chiarezza riguardo alla Sua opera nella Chiesa, faremo due passi indietro agli inizi del mese di febbraio del 2008.

Altroché se abbiamo passato delle cose. Ma è passando per queste cose che impariamo. Ci sono cose che Dio vuole insegnare, e noi passiamo per certe cose che ci mettono alla prova per vedere a che punto ci troviamo, per vedere a che punto ogni individuo veramente si trova in un dato momento nel tempo. Perché ogni persona deve dare una risposta, che voglia o non voglia, su quello che farà, perché le sue azioni faranno da risposta, esprimeranno quello che ha dentro di sé. Dio lo vede e non permetterà che resti inattivo. Dio non permetterà che la Chiesa abbia uno spirito tiepido di Laodicea. Che cosa fece Dio? La vomitò. Non permetterà che rimanga in questo modo. Lui presenterà le circostanze per rivelare, in verità, quello che sceglieremo di fare, perché dovremo fare delle scelte. Noi dobbiamo imparare. Siamo responsabili per le scelte che facciamo? Lo capiamo questo? Capiamo la grandezza e l'importanza di questo? Dio porterà queste cose alla superficie perché devono essere manifestate. Questo è il modo giusto in cui Dio fa le cose. Quello che è dentro di noi sarà reso manifesto.

Fu in questa data che la fase alla quale Dio ci stava conducendo cominciò ad essere impostata. A quel tempo, c'erano cose

importanti che Dio stava rivelando che avevamo bisogno di imparare, ma non rivelò tutto in una volta.

Questo fu secondo il Suo piano e proposito, nello stesso modo che non rivelò tutto quanto al Sig. Armstrong. Tuttavia, questo diventa ancora più importante verso la fine di quest'era, perché Dio, fin dall'Apostasia, ha rivelato tante cose in tempi così brevi da rendere difficile il digerire tutto quanto. Vedete, io e alcuni tra voi abbiamo vissuto nel periodo della Chiesa di Dio Universale, nel mio caso dal 1969 fino alla morte del Sig. Armstrong ed oltre. Abbiamo vissuto in un periodo particolare in cui avevamo creduto ed eravamo convinti di aver compreso certe cose. 18 Verità vennero aggiunte a quelle 3 che esistevano nella Chiesa quando il Sig. Armstrong venne in scena.

La Chiesa era piuttosto fiduciosa che aveva capito quelle cose. Ma non era così. Non aveva capito la prima che fu data tramite il Sig. Armstrong, quella che io credo Dio abbia inteso fosse in cima alla lista. Perché potrebbe essere stata data in un ordine diverso. La prima, sapete quale è? Governo. Dio arriverà a sapere lungo il cammino come vediamo, come comprendiamo questo, se Lui è veramente al primo posto nella nostra vita.

Questo verrà alla luce ancora di più mentre progrediamo con questo sermone, quando parleremo di ciò che Dio sta facendo con le donne, che ora possono servire come ministri. Perché Dio opera con un certo ordine, e qualche volta noi esseri umani resistiamo questo, nello stesso modo che la Chiesa resistette che il vangelo venisse proclamato ai gentili. Ai gentili? Immaginate, proprio Pietro ebbe difficoltà con questo. È stato documentato in modo che noi si possa comprendere. Lui fu corretto da Paolo in questo perché aveva delle difficoltà venirne a capo, talmente era inculcato nella sua mente ebraica che le vie di Dio non erano per i gentili, che non potevano essere date a loro. Ora, se fossero arrivati a far parte di Giuda attraverso un processo particolare, bene, ma altrimenti non sarebbe successo. È difficile fare dei cambiamenti quando qualcosa è profondamente inculcata nella persona. Questa fu una prova molto forte per loro.

Ho sentito tante volte la gente parlare di governo, pensando di capire, quando in realtà non lo capiscono affatto. Non lo capiscono proprio affatto. Ho conosciuto ministro dopo ministro dopo ministro che non ha capito il tema di governo e come esso funziona. Sapete che è stato così? Se avessero compreso, se lo avessero saputo, loro non avrebbero mai abbandonato quello che Dio aveva rivelato tramite il Sig. Armstrong. Non si sarebbero mai allontanati se avessero profondamente capito il governo di Dio. Ma non l'avevano capito. Incredibile! Di lui non avevano altro che dire se non che "Era un maestro molto bravo che mi ha insegnato delle grandi cose." Questo mi fa bollire il sangue quando ci penso, perché penso: "Stupido! Tu non sapresti niente se non fosse per quello che Dio ti ha dato tramite lui. È in questo modo che hai ricevuto ogni cosa che conosci che è vera e giusta! Non l'hai ricevuta in nessun altro modo! Un 'maestro molto bravo' da cui hai imparato delle cose buone?! Ma fammi il piacere! Hai imparato ogni cosa che conosci, se è vera e giusta, attraverso il Sig. Armstrong, l'apostolo di Dio." Fammi il piacere! Governo? Non lo compresero.

Dio continua ad insegnarci queste cose perché questo deve essere inciso molto profondamente in noi, in modo che si sia sottomessi e desiderosi che il governo di Dio operi nella nostra vita.

Perché è così che il Suo spirito opera. Lo spirito di Dio opera in un certo modo nella vita, e qualche volta la gente questo non lo capisce. Comunque, questo tema affiorerà tante volte mentre andiamo avanti con questa serie, ma in modi diversi, naturalmente.

Fu in questa data che la fase alla quale Dio ci stava conducendo cominciò ad essere impostata. A quel tempo, c'erano cose importanti che Dio stava rivelando che avevamo bisogno di imparare, ma non rivelò tutto in una volta. Perché? Dio avrebbe potuto farlo, ma c'è uno scopo importante **perché** Lui non lo fece. La **maniera** in cui Dio ci guida mette alla prova la nostra obbedienza e fedeltà verso Lui.

È per questo che viene fatto in questo modo. Volta dopo volta Dio ha operato in questo modo nel tempo. È Dio al primo posto? Obbediremo? Seguiremo Dio? Darete il vostro sostegno nel proclamare il vangelo ai gentili? Darete il vostro supporto, vedendo che questo proviene infatti da Dio? Continuando:

Avvicinandoci al febbraio del 2008, la distribuzione del libro *2008 – La Testimonianza Finale di Dio* stava appena cominciando a crescere veramente. A questo punto nel tempo, avevamo creduto che Gesù Cristo sarebbe ritornato nell'autunno del 2011, al tempo della Festa delle Trombe. Tuttavia, in alcuni sermoni prima e dopo questo...

Ecco perché quelli che odiano ciò che Dio ha dato tramite la Chiesa si arrabbiano. Odiano sentire che Gesù Cristo non è eternamente esistito. Lo odiano. Quelli che sono dispersi odiano questo. Dio ci rivela cose diverse in diversi momenti, ma come reagiamo quando le riceviamo? E quindi, come qui dice, “Avvicinandoci al febbraio del 2008, la distribuzione del libro *2008 – La Testimonianza Finale di Dio* stava appena cominciando a crescere veramente. A quel punto nel tempo, avevamo creduto che Gesù Cristo sarebbe ritornato nell'autunno del 2011.” Ma appena Dio ci rivelò qualcosa di diverso, noi cambiammo, cambiammo senza esitazione. Ma la gente vede questi cambiamenti e dice: “Vedete? Profeta? Fammi il piacere! Tu sei un profeta falso.” “No, tu sei un profitto; p-r-o-f-i-t-t-o, ha, ha, ha. ha. Si tratta di nient'altro che questo.” Comunque, qualsiasi cosa per deridere. Triste.

A questo punto nel tempo, avevamo creduto che Gesù Cristo sarebbe ritornato nell'autunno del 2011, al tempo della Festa delle Trombe. Tuttavia, in alcuni sermoni prima e dopo questo avevo dichiarato che c'era ancora un periodo...

Mi meraviglio in questo, nel modo in cui Dio ci dà certe cose a volte, perché Lui non ha ancora... Non ci ha ancora portati ad un dato punto per rivelare certe cose, e ce le dà un po' qui ed un poco lì, tanto per provarci, per metterci alla prova, per vedere come reagiremo. Di nuovo:

...che c'era ancora un periodo di sei a nove mesi che non era ancora del tutto chiaro riguardo ai tempi - c'era ancora qualcosa

che mancava. Anche se mi era stato dato di **sapere** questo, non avevo ancora capito cosa significava.

A partire dal giorno di Pentecoste del 2008, Dio iniziò a rivelare di più. La tempistica di tutto stava per cambiare, quando Dio cominciò a rivelare che l'importanza del momento dell'offerta dei pani agitati aveva lo stesso tipo di importanza del momento dell'offerta del Covone, che Gesù Cristo adempì alla perfezione, in accordo con il tempo di Dio.

Fu allora che questo successe, in quel giorno di Pentecoste. Nel sermone che precedette questo Dio cominciò a rivelare di più sull'importanza del vincolo tra questi due e del significato di questo; l'offerta dei pani agitati e l'offerta del Covone Agitato, Gesù Cristo, ed il significato di tutto questo.

Mi fu comunicato all'epoca, che l'importanza di questa conoscenza e il cambiamento che avrebbe avuto sulla nostra comprensione della tempistica delle cose, doveva essere affrontato nel sermone che sarebbe stato dato nel Giorno delle Trombe di quell'anno. Questo fu emozionante perché adesso **rientrava** in "sequenze di tempo" che si allineavano con delle date importanti precise, mentre prima questo non era stato il caso. Questo verrà esaminato più attentamente quando inizieremo a concentrarci sui 1335 giorni di Daniele.

Di nuovo, rimango meravigliato dal processo e come Dio cominciò a rivelare alcune di queste cose, e rendendo molto chiaro a me che questo doveva essere comunicato alla Chiesa nel Giorno delle Trombe di quell'anno. Ma più tardi rimase chiaro che certe cose stavano succedendo nella Chiesa. La verità è che se questo non stato fatto nel modo che Dio lo fece, io non credo che molte persone sarebbero rimaste, perché la prova fu molto grande, una prova troppo grande per la Chiesa di Dio. Incredibile! Continuando:

Pertanto, ben prima che si fosse entrati nei 3 anni e mezzo di **testimonianza** (14 dicembre del 2008 al 27 maggio del 2012)...

Ci fu quindi una testimonianza specifica. Nel corso del tempo Dio ha dato una testimonianza delle cose. E non solo una. C'è una testimonianza specifica che riguarda i due testimoni - dovrei dire che c'è una dualità in questo. Non so con certezza quale sia la seconda cosa perché Dio non la ancora rivelata. Questo perché ogni cosa è cambiata da quello che pensavamo e sapevamo sarebbe successo. Questo diventerà chiaro con il tempo. Dio ha dato una testimonianza, una testimonianza potente attraverso il libro *2008 - La Testimonianza Finale di Dio*. Questo ha avuto molto a che vedere con il mondo e la sua reazione ad essa. Wow! Non gliene è importato affatto! È sempre stato così. Fu così con *La Pura Verità*, con milioni di copie ogni mese, nove milioni che venivano spedite in tutte le parti del mondo ed in tante lingue, ma nessuno... Poi ci furono tutti i leader che il Sig. Armstrong visitò, ma nessuno, nessuno fu cambiato dalle cose che erano in essa scritte. Questa è stata una testimonianza potente. Solo quelli che Dio chiamò. È sempre stato così. Dio deve attirare le persone

attraverso il Suo spirito santo. Dio ci sta facendo vedere come sono gli esseri umani in ogni era.

Noi non vogliamo Dio nella nostra vita. Non lo vogliamo. Non vogliamo che qualcuno ci dica in quale giorno dobbiamo adorare Dio. Non vogliamo che qualcuno ci dica quali giorni santi possiamo o non possiamo osservare. Non vogliamo che qualcuno ci dica che ci sono certe cose che sono sbagliate nel nostro mondo e che sono sbagliate nelle nostre credenze. La gente non vuole questo. Vuole continuare con le cose come sono e con quello che è loro stato insegnato fin da bambini. C'è questo grassone che ogni anno si cala giù per i camini, e se ti comporti bene riceverai dei bei regali sotto l'albero, sia adulti che bambini, quello che sia. Mi dispiace, ma è un mondo malato. Non è disposto a far meno di queste cose. Non vuole che Dio dica nulla su tutto questo. "Ma chi è Lui? Chi credi di essere? Dio? Non è il nostro Dio. Questo non è il Dio in cui noi crediamo." Pazzesco!

Pertanto, ben prima che si fosse entrati nei 3 anni e mezzo di **testimonianza** (14 dicembre del 2008 al 27 maggio del 2012), testimonianza che fu compiuta dai due testimoni di Dio, questo cambiamento di date stava già causando sconvolgimento, degli interrogativi, e un grande dubbio nella mente di molte persone nella Chiesa di Dio, perciò Dio ci elargì misericordia e rivelò delle lezioni importanti che dovevano essere apprese a quel tempo, prima di entrare nell'era della "testimonianza finale." Nella Sua misericordia, Dio mi comunicò che era importante che il sermone che era stato preparato per la Festa delle Trombe fosse invece dato ai primi di giugno. Quel sermone fu dato in anticipo, e fu accompagnato da correzione che Dio diede a causa degli atteggiamenti di dubbio e resistenza su **come** Egli stava conducendo la Sua Chiesa.

Questo mette uno alla prova! Capite, quando viene presentato qualcosa e non sai con certezza di cosa si tratta, perché non sai cosa seguirà ma sai che le cose cambieranno, sai che Gesù Cristo non tornerà in una Festa delle Trombe, che lui non tornerà nella Festa delle Trombe del 2011, uno si chiede: "Ma cosa sta succedendo?" Voglio dire, ma non è stato dichiarato tramite un profeta? Non doveva essere così? E se questo cambia, chi siamo e cosa siamo? Ma aspettate un attimo. Lasciate che Dio vi spieghi ciò che sta succedendo. Credete le verità che vi sono state date? Credete che c'è un altro posto a cui potete andare? Credete nella semplice verità data da Dio che Gesù Cristo non è eternamente esistito? Che importanza ha questo per voi? Sapete da dov'è provenuto questo? Sapete com'è l'unico modo che potete comprendere queste cose? Ne siete convinti o no? Capite chi sia stato l'uomo del peccato? Capite circa le pietre del tempio? Capite che la Chiesa è stata vomitata dalla bocca di Dio e che un'Apostasia ha avuto luogo? E via dicendo. Credete...?

Dove altro potete andare? Dov'è Dio? Dove viene insegnata la verità? Non ne siete ancora convinti? È questo che Dio ci avrebbe detto - ci ha detto. Non siete ancora convinti di queste cose? Di cosa siete convinti? In cosa credete? Vedete, queste cose portano alla luce quello in cui crediamo. Portano alla luce le nostre convinzioni e la profondità di queste convinzioni.

Io credo 57 Verità, credo in ognuna d'esse con tutto il mio essere. E se qualcuno non crede in questo, allora ha una battaglia da combattere, perché verrà il momento in cui verrà provato. E non si può fingere. Non si può... O si crede o non si crede, perché questo proviene da Dio.

Se quel sermone non fosse stato dato in anticipo, Dio aveva rivelato che ci sarebbero stati molti che non sarebbero sopravvissuti spiritualmente fino alla Festa delle Trombe.

Questo è incredibile! Una prova così grande che il sermone dovette esser dato in anticipo altrimenti non avremmo potuto aspettare qualche mese dalla Pentecoste fino al Giorno delle Trombe. E a causa del dubbio e della messa in discussione di certe cose e degli sconvolgimenti che si stavano verificando nella vita di alcune persone, stava diventando molto, molto, molto, molto chiaro per me, principalmente per quanto concerne alcuni nel ministero, che questi avrebbero avuto un impatto sugli altri. Questo fu rivelato da Dio. Perché se qualcosa non va bene con il ministero, allora va ancora peggio con gli altri nel Corpo. Sempre! È sempre, sempre, sempre stato così nella Chiesa di Dio. Sempre. Ha un effetto nelle vite delle altre persone se non viene stroncato nel nascere rapidamente, potentemente. Ed è questo che Dio fece.

Ma Dio stava preparando la Chiesa per un importante periodo di tempo che stava al punto di entrare.

Quindi in quel sermone, "La 50ma Verità..."

Non è incredibile quando questo fu dato? La 50ma Verità. Dovette esser data in anticipo. Questo non poteva aspettare fino alla Festa delle Trombe perché altrimenti non molti sarebbero rimasti nella Chiesa, ma non era la volontà di Dio che la Chiesa venisse decimata. Il proposito di Dio era di lavorare con diversi individui, ma anche di correggere altri dovuto al modo in cui avevano reagito a questo.

Quindi in quel sermone, "La 50ma Verità, Dio rivelò che Cristo non sarebbe ritornato in una Festa delle Trombe, ma in un Giorno di Pentecoste. Questo fu un momento cruciale per il piano di Dio per quanto riguarda il compimento della offerta dei pani agitati che vengono offerti davanti a Dio, rappresentando la Sua accettazione dei 144 000. Questo fu della stessa importanza come l'accettazione del covone durante i Giorni dei Pani Azzimi, che Gesù Cristo adempì. Noi poi cambiammo le date della precedente comprensione dei tempi appena Dio rivelò la verità sul ritorno di Cristo in un giorno di Pentecoste. Come risultato di questa comprensione, l'inizio dei 3 anni e mezzo di testimonianza fu ritardato di quasi 8 mesi, verso la fine piuttosto che all'inizio del 2008.

Rimango meravigliato come tutto venne alla luce ed il processo che attraversammo. Dio ci conduce passo per passo alla meta determinata da Lui. Penso alla lampante analogia di ciò che Dio fece quando portò i figli di Israele fuori dall'Egitto. Non li portò per le strade ben battute,

ben note ai viaggiatori. Li portò per un sentiero sconosciuto, che non poteva essere percorso. Li portò in direzione del Mar Rosso, con tutte le cose diverse che poi Dio fece durante quel periodo di tempo. Il viaggio che sarebbe dovuto durare forse un anno, fu esteso a quarant'anni. Quarant'anni! Pensare in quante direzioni Dio li condusse nel deserto. Che roba! Incredibili le cose spirituali che possono essere imparate da questa loro esperienza fisica, e se comprendiamo, che hanno a che fare con come noi viviamo la nostra vita.

A partire dal 2 febbraio 2008, eravamo al punto in cui avevamo creduto che l'inizio della profezia di Daniele dei 1335 giorni era appena iniziata. Mentre procediamo, alcuni potranno perdersi un poco in tutte le date che verranno menzionate, ma le date non sono così importanti in paragone al "grande quadro" contenuto in questa storia completa, e quello che possiamo e dobbiamo imparare da essa.

Vedete, certe persone non si trovano a loro agio con le cifre e le date. Nessun problema con questo; non è necessario. Non è affatto necessario. L'unica cosa che dovete sapere è dove questo comincia e termina. Se siete come me... a me piace la matematica. Mi piace specialmente vedere i risultati che escono fuori quando si calcolano certe date. Trovo queste cose di grande ispirazione, in particolare quello che è stato scritto nell'ultimo libro. Continuiamo:

Due Mezzi Tramite i Quali Dio ha Guidato la Sua Chiesa

Mentre continuo a spiegare parte di questa storia recente...

Vedete, tutto questo ha molto significato nelle nostre vite. Queste cose le abbiamo vissute, ed è stato secondo il disegno e scopo di Dio, e fa parte del modo in cui Dio ci plasma e forma. È per questo che stiamo trascorrendo del tempo esaminando questo parola per parola fin quando non avremo terminato. Perché l'importanza di tutto questo è tale che dobbiamo vedere e comprendere, ed imparare di più da ciò che Dio ci ha dato. Sono cose che ispirano.

Mentre continuo a spiegare parte di questa storia recente, c'è qualcosa di vera importanza che è necessario che io condivida con voi, perché è solo in giorni recenti che sono arrivato a capire più a fondo questo processo.

Questo fu nel 2013 quando mi trovavo nel mio periodo sabbatico. Mi stupisce quello che Dio ha dato durante quel periodo in quell'ambiente. Non era il migliore degli ambienti perché non c'erano libri di riferimento. I libri che avevano erano obsoleti. Certe cose sulle costellazioni erano in errore perché nuove scoperte sono state fatte da quando furono pubblicati. Certo materiale nella loro biblioteca era molto vecchio e non avevo una gran fonte di informazioni. Quello che è certo è che non c'era di nulla come una Strong's Concordance od altri libri che avrei potuto consultare sul significato delle parole. Dio dovette rivelare quello che ha rivelato, e che ha fatto in modo molto potente. Andiamo avanti:

Questo coinvolge due maniere su **come** Dio ha operato tramite me. Quanto più voi **vedete** come Dio ha operato per rivelare le

profezie e come Dio ha insegnato alla Sua Chiesa, tanto più arriverete ad apprezzare la maniera in cui Egli ci ha guidato.

Questo è importante, perché Dio sta rivelando attraverso questo processo che Lui ha operato in modi diversi con la Sua gente nel corso del tempo. Penso cominciando con l'Era di Efeso fino al momento in cui Dio chiamò il Sig. Armstrong all'inizio di Filadelfia. Nel tempo tra Efeso e Filadelfia non ci fu nessun apostolo. Dio operò con degli evangelisti e diverse persone che fondarono diverse congregazioni. Dio lavorò con loro in un modo molto specifico per uno scopo molto specifico. Dio operò all'inizio in un certo modo e sta ora, alla fine, operando in un certo modo in base ad un Suo proposito. Si viene ispirati quando queste cose le "vediamo."

Mentre stavamo progredendo nei 3 anni e mezzo di testimonianza, gli eventi non stavano avendo luogo come avevamo anticipato per questo periodo di tempo.

Sapete cosa avevamo anticipato, dovuto alle nostre radici nella Chiesa di Dio Universale? Questo era profondamente radicato in noi, tanto come lo era stato in Pietro che credeva che il vangelo e la verità non erano per i gentili... Avevamo creduto e anticipato che ci sarebbero stati tre anni e mezzo di grande tribolazione, con l'apertura del Primo Sigillo. All'epoca non avevamo idea che questo aveva a che fare con la Chiesa. Dio ce lo dovette rivelare. Si credeva che ci sarebbe stata una distruzione che sarebbe durata tre anni e mezzo.

Arrivati al dicembre del 2008 non c'era stata una grande distruzione. Divenne chiaro che certe cose di certo non stavano succedendo qui negli Stati Uniti. Cosa significava questo? Noi quel periodo lo abbiamo vissuto. Francamente, tanto di quello fu per prepararci al punto in cui ci troviamo oggi. Oggi non abbiamo le stesse aspettative. Oggi ci rendiamo conto che non ci vuole molto tempo, con le armi di cui l'uomo possiede, per portare l'umanità in ginocchio in un periodo molto, ma molto breve. Grazie a Dio non c'è bisogno che duri per tre anni e mezzo. Chi potrebbe sopravvivere? Chi potrebbe sopravvivere l'inverno nucleare che avvolgerebbe questa terra per quella durata di tempo? Chi potrebbe sopravvivere? È una grande cosa comprendere alcune di queste cose.

Dio quindi ci insegna attraverso le cose che sperimentiamo e il nostro modo di pensare comincia a subire delle modifiche. Questo era già stato il caso per quanto concerne i Sigilli. Avevamo già compreso qualcosa su questo.

Mentre stavamo progredendo nei 3 anni e mezzo di testimonianza, gli eventi non stavano avendo luogo come avevamo anticipato per questo periodo di tempo. Arrivò il momento nel corso di questo periodo di tempo, dato che questa anticipazione non si era materializzata, non avendo visto l'avverarsi degli eventi della Seconda Tromba [per non dire la manifestazione fisica degli eventi della Prima Tromba], io condivisi una mia convinzione personale in materia. C'era molta gente estranea che cercava di trovare degli errori in quello che la Chiesa di Dio stava insegnando e stava ridicolizzando il fatto che gli eventi delle Trombe non si erano verificati. Io allora dichiarai

che se nulla di ciò che era stato scritto nel libro si sarebbe verificato, io avrei ammesso di non essere un profeta e che sarei andato davanti a Dio e mi sarei prostrato davanti al Suo trono di misericordia in pentimento, cercando il Suo consiglio e la Sua guida. Tuttavia, ero convinto che quello che era stato scritto nel libro era stato ispirato da Dio. Non considerai il “se” una realtà.

Qualche tempo dopo, arrivai ad una convinzione ancora più profonda per quanto riguarda il mio rapporto con Dio e Cristo, e condivisi questo con la Chiesa. Questo era che, anche se io non ero un profeta, cosa che ero ancora totalmente convinto di essere, io ero senza dubbio un apostolo.

Uno vive attraverso certe cose, certe cose si sperimentano, e poi si arriva a capire. È così che Dio opera con un apostolo.

La prova era da trovarsi in tutte le verità che Dio aveva dato alla Chiesa attraverso di me.

Questo non si tratta di me, ma di quello che Dio ha fatto tramite me. Io riconosco che ho dovuto imparare da alcune di queste cose. E voi pure.

Dio mi stava rafforzando nel mio ruolo e nella commissione che mi aveva dato.

Vi rendete conto che qualche volta è... Penso spesso al Sig. Armstrong su alcune di queste cose. Chi gli disse come fare varie cose? Quali decisioni e scelte di fare? Chi glielo avrebbe potuto comunicare verbalmente? Non c'era nessuno! Ma quello che gli veniva dato da Dio, lui lo diceva alla Chiesa. C'è una grande differenza in questo. Ci sono state delle volte che avrei voluto che mi parlasse un arbusto in fiamme, oppure altre cose di questa natura, e che mi dicesse: “Questo proviene da Dio.” Ma sapete cosa? Con il tempo ho imparato dove Dio... ho visto cose, verità che Dio ha dato, e quindi ho saputo che Dio stava lavorando con me. Ma il significato di ogni cosa, come alcune di queste cose qui, non avevo compreso, ma lo appresi con il tempo, quando Dio le rivelò.

Continuando:

La prova era da trovarsi in tutte le verità che Dio aveva dato alla Chiesa attraverso di me.

Perché? Perché la Chiesa stava essendo edificata su quelle verità! Ognuna di quelle verità continueranno ad esistere nel Millennio. La Chiesa queste cose non le aveva capite prima. Non avevamo capito riguardo l'Apostasia. Sapevamo che ci sarebbe stato un grande allontanamento dalla verità, ma niente delle dimensioni di quanto accadde. Questo lo vedemmo solo dopo. Poi potemmo cominciare a dire, con l'aiuto dello spirito di Dio: “Ora capisco. Un terzo e un terzo e un terzo, e un rimanente di un terzo. Incredibile! L'esser stati vomitati? Il gettar giù delle pietre del tempio?” E via dicendo. Incredibile! Cominciammo a capire. Durante il Millennio la gente leggerà queste cose. “Oh, sì, capiamo.” E loro continueranno a edificare su tutte le verità che Dio ha rivelato nel corso del tempo. E questo qui sarà una gran parte di quello che sarà insegnato.

La verità sulle donne e quello che Dio sta facendo per rimuovere la maledizione... Questa è una cosa profonda. Pensate che una nuova era non sarà costruita su questo? Ha tutto a che fare con questo! Certamente! Le situazioni intorno alla famiglia saranno corrette fin dall'inizio. Alla gente verranno insegnate le cose correttamente fin dal principio. In questo senso, i 6.000 anni precedenti saranno cancellati, parlando dell'ignoranza e della stupidità dell'umanità di questo periodo. È così che Dio edifica. È questo che viene inteso quando la Bibbia dice che le cose vengono edificate sugli apostoli e i profeti. Significa questo. Si tratta della verità che Dio rivela, di ciò che Lui farà. Lui sta edificando una struttura, una nuova era sarà costruita su tutto quello che Dio ha dato nel corso di 6.000 anni, e una gran parte nell'ultima parte di questo periodo di tempo. È una semplice realtà.

Dunque, "Dio mi stava rafforzando nel mio ruolo e nella commissione che mi aveva dato." Questo è stato necessario. Ci sono cose che mi sono a volte state date, e ne parlerò andando avanti. Sono cose che qualche volta so non sono state date per la Chiesa. Sono state date per me, perché ho un compito da svolgere. Devo avere certe convinzioni e devo passare per certe fasi. Ci sono cose che devono essere plasmate e formate in me dimodoché io possa fare quello che devo fare. Questa è una realtà.

Dio mi rivelò e mi convinse ancora più profondamente che ero non solo un profeta, ma più importantemente, che ero un apostolo per la Sua Chiesa del tempo della fine.

È per questo che ho fatto menzione delle parole in Efesini 2:20, dove dice, ***...edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra angolare.*** È una semplice realtà. Questo è il modo in cui Dio opera. Continuando:

Come risultato di questi eventi e il potere convincente di Dio, Lui mi ha portato a capire più chiaramente come ha operato in e attraverso di me.

Perché io voglio sapere. Ci sono cose che devo poter vedere e capire, e su cui devo avere una grande convinzione. Dio questo me lo ha dato quando ne ho avuto bisogno. E pure voi nella Chiesa ne avete bisogno.

La maniera in cui Dio opera attraverso un profeta è differente dalla maniera in cui opera con un apostolo.

Non sono uguali, e questo è qualche volta difficile per la gente capire. Ma non lo dovrebbe essere per la Chiesa.

Il loro compito e la loro funzione non sono gli stessi. L'unico con cui posso fare un paragone è l'apostolo Giovanni. Innanzitutto, Giovanni è stato un apostolo. Più tardi nella sua vita, Dio lo usò come profeta tramite il quale Egli diede il Libro della Rivelazione. Giovanni vide chiaramente la distinzione attraverso quello che aveva vissuto. Sapeva fin dall'inizio che era stato chiamato per essere un apostolo.

Questo non era mai stato messo in discussione. Glielo fu dato. Gli furono dati certi compiti. Più tardi, per via del Libro della Rivelazione, rimase pure chiaro che lui era anche un profeta che Dio stava usando. Ma questo prima non lo aveva saputo, non fin quando si trovò sull'isola di Patmos. Incredibile! Lui lo sapeva, ma io no. Sarebbe stata una delle ultime, ultime, ultime cose che avrei mai concepito. Francamente, ho lottato e resistito contro questo dovuto alle cose che ho menzionato prima. È meglio aver timore di accettare un tale onore come essere umano, di aver paura nel modo che uno pensa verso Dio. È meglio fare le cose in un modo corretto. È meglio essere in unità con Dio e con il Suo spirito. Ma al contrario... Bene, di certo non volete imboccare quel sentiero. Molti lo hanno fatto.

Questo non fu affatto simile alla mia esperienza. Non c'era mai stato un momento in cui mi sarei remotamente considerato un apostolo. Questa era una delle cose più lontane dal mio pensiero, perché so che avrei considerato una tale cosa una presunzione orribile. Anche quando arrivò il momento di scrivere il primo libro, quando Dio mi stava rivelando che dovevo dichiarare che ero Suo profeta per il tempo della fine, resistetti per un bel po' di tempo e disputai non poco con Dio su questo.

Lo feci pregando. Ma sapevo, per via di tutto il resto che Dio mi aveva dato, che era così anche con questo. Sapevo quello che dovevo fare. Ci sono quindi modi diversi, persino con i profeti, in cui Dio ha lavorato. È per questo che in quel libro ho fatto commento che sono un profeta, che Dio mi ispira nel parlare e nel capire certe cose che Lui ha dato nel corso del tempo, ma non che mi avrebbe usato per profetizzare cose future. Non sarebbe stato così. Ci sono quindi modi diversi nel quale Dio opera con i Suoi profeti. È il caso così anche oggi nella Chiesa. C'è un profeta di un tipo e due altri di un tipo diverso, su cui ho scritto nel libro. Okay?

Tuttavia, dal momento che Dio ha ristabilito il residuo della Sua Chiesa nella Pentecoste del 1998, Dio si è servito di me come Suo apostolo alla Chiesa.

Questo non lo sapevo. La prima cosa di cui mi resi conto, che Dio mi fece vedere, era che ero un profeta. La questione di apostolo non mi era nemmeno passata per la testa. Ero della convinzione e persino insegnavo che il Sig. Armstrong era stato l'ultimo apostolo dato da Dio alla Chiesa. Questo l'ho messo per iscritto. È anche registrato nei sermoni.

Però Egli mi tenne gli occhi chiusi a questo fatto fino all'ultima parte di quei 3 anni e mezzo di **testimonianza** (14 dicembre del 2008 al 27 maggio 2012). Fu allora che lo annunciai alla Chiesa, perché questo fu messo in evidenza da tutte le verità che Dio aveva dato per mezzo di me. Così iniziai vedendo come prima cosa che ero un profeta, quando in realtà ero già un apostolo ben prima di questo.

Lo scopo per menzionare tutto questo, è perché io opero in modo diverso, a seconda di quale ruolo Dio mi ha dato da svolgere in un

detto momento nel tempo. La funzione e il lavoro di ciascuno, apostolo o profeta, sono differenti. Questo è qualcosa che sto solo adesso finalmente arrivando a vedere e capire con chiarezza. [Questo fu nel 2013]. È qualcosa che Dio deve **dare** perché uno lo possa vedere, ed è quello che Egli sta facendo adesso.

Anche se ho scritto il libro *2008 - La Testimonianza Finale di Dio*, non ho capito tutto ciò che è stato scritto. Dio mi ha ispirato a scrivere delle cose che concernano degli eventi profetici, ma come con tanti dei profeti, non ho capito tutto quello che mi ha dato. Nel tempo di Dio e secondo il disegno che Lui sta realizzando, Lui rivela sempre di più sugli eventi profetici che mi ha ispirato a scrivere.

È per via di questo che io non sempre so o capisco ciò che Dio mi ha dato che è profetico. Poi, come apostolo e ministro [che è quello che è un apostolo], ho insegnato su quelle cose che Dio mi ha rivelato come profeta.

Che sfilza di parole. Ma è importante capire le responsabilità e come questo funziona.

Il compito di un profeta (la funzione) non è come quello di un apostolo. Un profeta semplicemente scrive o parla su quello che Dio gli ha dato, e non spiega o elabora su di esso...

Ci sono certe cose che semplicemente sono come sono. Il fatto che la testimonianza cominciò nel 2008. Questo è profetico. Non lo capii per intero, e ovviamente certe cose cambiarono dal febbraio a più tardi, al dicembre, per via della verità che Dio rivelò. Però questa verità la sapevo, questa parte d'essa. È importante capire questo passo per passo.

...non spiega o elabora su di esso; tuttavia, un apostolo sì – insegna ed espone sulla “**verità presente,**” la dottrina e le profezie alla Chiesa.

Herbert W. Armstrong insegnò sulla verità riguardante la profezia circa le nazioni moderne di Israele, quando Dio gli diede la conoscenza di chi erano. Dio cominciò a dargli “una certa” comprensione sulla “Chiave di Davide” (Apocalisse 3:7), che aveva a che fare con l'identità di queste nazioni e l'identità della monarchia che è discesa dal Re Davide e che segue esistendo fino al giorno di oggi, e che è ancora considerata di avere una certa autorità in Efraim (Regno Unito).

Questa storia in se stessa è incredibile. Mi piace tanto ripassare quello che ebbe luogo quando Geremia portò la figlia del re in Irlanda, e tutta quella storia irlandese che non si rendono conto da dove origina. Incredibile!

Molti degli insegnamenti durante quel periodo di Filadelfia sugli eventi profetici per il tempo della fine erano incentrati sulla

conoscenza dell'identità delle moderne nazioni di Israele. Quegli insegnamenti erano basati su quello che era conosciuto a quel punto nel tempo della "**verità presente**" in possesso del Sig. Armstrong.

Paolo, apostolo di Dio, conosceva le profezie e la promessa del ritorno di Gesù Cristo come Messia, ed egli parlò di questo nel contesto che sarebbe accaduto nel corso della sua vita. Ma, più tardi, Dio gli rivelò che sarebbe stato per un tempo più lontano nel futuro.

Incredibile! Questo fu quando scrisse 2 Tessalonicesi 2 e le cose che ebbe da dire, che un'Apostasia doveva aver luogo prima del ritorno di Gesù Cristo.

Non è che noi stiamo progredendo molto in questo sermone. Ci vorrà forse del tempo. Comunque, questo è bene per me perché so che ci vorranno vari sermoni. Non dovrò concentrarmi su altre cose, questo sarà il tema centrale.

Passo per passo. Penso sia bene non introdurre troppo alla volta. È meglio digerire questo un po' mentre procediamo, perché il tutto completa un quadro in maniera molto potente. Per me la cosa più eccitante è che Dio ci sta facendo vedere sempre di più come Lui lavora con le nostre menti, come lavora per trasformarci e perché le prove che attraversiamo sono talmente importanti. Le prove sono di assoluta necessità per poter cambiare e di modo che noi si possa essere usati più tardi, o nel Millennio e quando la prossima grande resurrezione avrà luogo. In quella parte del Tempio, o nella parte attuale, unica a questo periodo di tempo in ciò che Dio sta plasmando e formando.

Sapete, non ogni cosa è uguale quando si costruisce qualcosa. Quando si costruisce un edificio, non tutto è uguale. Non si usano sempre gli stessi materiali. Non si usano nella stessa parte dell'edificio. Ci sono punti diversi che interagiscono in modo diverso, facendo da supporto, o quello che sia. Parte d'esso deve essere diverso, da un diverso... Come con noi che apparteniamo ad un periodo diverso per una funzione diversa che Dio ha prestabilito. Un giorno rimarremo affascinati da questo, quando saremo arrivati, per alcuni adesso e per certi altri che entreranno nel Millennio e rimarranno fedeli a Dio nel corso di quel periodo, alla fine dei mille anni, quando saranno resuscitati in una maniera potente. Le vostre esperienze saranno molto diverse da quelle di tanti altri che pure vivranno nel Millennio, in epoche diverse. Incredibile!